

L'assessorato alle Attività Economiche del Comune di Catanzaro e il Centro Studi **DLM Digital@b MIA Centro di Ricerca e Studi Avanzati per l'Innovazione e la Digitalizzazione** nell'ambito del progetto di ricerca "**RISANA MI@**", nella qualità di partner scientifico dello Sportello Informativo "**CITY HUB**", presentano:

## **Turismo: Superbonus Alberghi 80% e Fondo Perduto fino a € 100.000,00**

**Nuovi incentivi al Turismo: Superbonus 80% per strutture ricettive e contributo a fondo perduto fino a 40mila euro elevabili a 100mila euro.**

Publicato in Gazzetta Ufficiale (la n. 265 del 6 novembre) il decreto legge **152/2021** (il cosiddetto **Decreto PNRR**, collegato al **Recovery Plan**) che concede una sorta di Superbonus alberghi all'80% alle strutture ricettive in senso ampio, per interventi eseguibili fino al 2024, nonché di un contributo a fondo perduto.

Analizziamo gli aspetti più salienti, in particolare:

- 1. Beneficiari**
- 2. Spese ammesse**
- 3. Incentivi**
  - 3a) Credito d'imposta**
  - 3b) Contributo a fondo perduto**
- 4. Altre misure per il Turismo**

Le due misure si collocano in un più ampio **pacchetto di misure** del valore complessivo di quasi **2 miliardi di euro**, da investire nel **turismo**, le cui anticipazioni erano state fornite dal Ministro del Turismo, Massimo Garavaglia: un credito di

imposta, con relativi finanziamenti garantiti a lungo termine ed orizzonte temporale di medio termine con l'obiettivo di innalzare la qualità delle strutture ricettive.

## 1) Beneficiari

Destinatari del bonus sono le **imprese del turismo** di tipo alberghiero, le strutture che svolgono attività agrituristica e quelle ricettive all'aria aperta (campeggi), le imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, inclusi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici e i parchi tematici.

## 2) Spese ammesse

**Gli interventi ammissibili alle agevolazioni devono essere realizzati tra la data di entrata in vigore del decreto (7 novembre 2021) ed il 31 dicembre 2024.** N.B. Il credito d'imposta spetta anche per interventi avviati dopo il 1° febbraio 2020 e non ancora conclusi al 7 novembre 2021, a condizione che le spese siano sostenute a decorrere da quella data. Per gli interventi già conclusi continuano a valere le regole dettate dal Decreto Agosto (articolo 79, DI 104/2020). Sono ammessi anche i costi di progettazione. In dettaglio, sono ammissibili i seguenti interventi:

- a) **incremento efficienza energetica e riqualificazione antisismica,**
- b) **eliminazione barriere architettoniche,**
- c) **opere edilizie (manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione) funzionali alla realizzazione degli interventi indicati nei primi due punti,**
- d) **realizzazione di piscine termali e acquisizione attrezzature e apparecchiature per le attività termali,**
- e) **digitalizzazione (wi-fi, siti web responsive per il Mobile, programmi e sistemi informatici per la vendita diretta di servizi e pernottamenti, spazi e**

pubblicità per promuovere e commercializzare servizi turistici su siti e piattaforme specializzate, consulenza per comunicazione e marketing digitale, strumenti per la promozione di proposte e offerte innovative in tema di inclusione e di ospitalità per persone con disabilità di cui all'articolo 9, comma 2, DI 83/2014).

### 3) Incentivi

Per i beneficiari ammessi alla platea che realizzano gli interventi agevolabili nell'arco di tempo indicato, sono concessi **sia un credito d'imposta sia di un contributo a fondo perduto**. Il cumulo è però ammesso soltanto **a condizione che non venga superato l'ammontare dei costi sostenuti**. Vanno inoltre rispettate le condizioni e i limiti europei previsti per gli aiuti de minimis, tenendo conto delle deroghe concesse dal "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19".

**Entrambi gli incentivi – non cumulabili con altri contributi, sovvenzioni e agevolazioni concesse per i medesimi interventi – sono erogati fino a esaurimento delle risorse (100 milioni di euro per il 2022, 180 milioni per ciascuno degli anni 2023 e 2024, 40 milioni per il 2025), con una riserva del 50% per investimenti di riqualificazione energetica, sempre in ordine cronologico.** Gli interessati devono presentare domanda telematica in cui auto-dichiarano il possesso dei requisiti, secondo modalità rese note da un provvedimento del Ministero del Turismo.

N.B. Per le spese ammissibili non coperte da incentivi (credito d'imposta e contributo a fondo perduto), si può chiedere un finanziamento agevolato se almeno il 50% di tali costi riguarda interventi di riqualificazione energetica.

### 3a) Credito d'imposta

Il cosiddetto Superbonus Alberghi è un **credito d'imposta pari all'80% delle spese**, non rileva ai fini IRAP ed è utilizzabile in compensazione tramite modello F24 senza applicazione di limiti, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello degli interventi. È prevista la possibilità di **cessione del credito**, con le consuete regole (cessione totale o parziale, con eventuale ulteriore cessione a terzi).

### 3b) Contributo a fondo perduto

Il Contributo a fondo perduto (CFP) non può eccedere **il 50% delle spese ammissibili ed è concesso nella misura massima di 100 mila euro**. In pratica, alle imprese del turismo è riconosciuto un CFP di **importo massimo 40mila euro, elevabile:**

- **di ulteriori 30mila euro** per interventi di digitalizzazione e innovazione sul 15% dell'investimento,
- **di ulteriori 20mila euro** per imprenditoria femminile oppure imprenditoria giovanile (società cooperative o di persone costituite per almeno il 60% da giovani di età tra i 18 e i 35 anni, società di capitali con almeno i due terzi delle quote possedute da giovani e con organi di amministrazione costituiti per almeno i due terzi da giovani, imprese individuali gestite da giovani),
- **di ulteriori 10mila euro** per le imprese del Sud (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Il contributo a fondo perduto è erogato in un'unica soluzione a fine lavori ma è possibile chiedere un **anticipo fino al 30% presentando garanzia fideiussoria** rilasciata da una banca, un'impresa assicurativa o un intermediario finanziario iscritto

al relativo albo (articolo 106, Dlgs 385/1993), oppure tramite cauzione (contanti, bonifico, assegni circolari o titoli di Stato).

#### 4) Altre misure per il Turismo

- Creazione di una **sezione speciale** per le imprese del settore turistico nel Fondo di garanzia PMI: **investimenti con garanzie per 2,7 miliardi di euro, il 40% alle imprese del Sud, il 30% a startup under 35 o femminili;**
- Nuovo **fondo rotativo** per il sostegno a imprese e investimenti nel turismo: **garanzia sul 35% delle spese e dei costi ammissibili nel limite di 40 milioni sia per il 2022 e per il 2023 e 50 milioni per ciascuno degli anni successivi, il 50% degli interventi a riqualificazione energetica e innovazione digitale;**
- Per agenzie di viaggi e tour operator credito d'imposta digitalizzazione al **50% dei costi sostenuti fino a 25mila euro, anche per acquisto di siti e portali web, automatizzazione dei servizi di prenotazione e vendita di alloggi e pernottamenti.**

Presso **DLM Digital@b MIA** tecnici esperti ed Innovation Manager sono disponibili, dietro appuntamento allo sportello dell'assessorato Attività Economiche del Comune di Catanzaro, a **fornire informazioni più dettagliate** al fine di cogliere i benefici previsti nella suddetta misura.

 <a href="http://www.centrostudidlm.it">www.centrostudidlm.it</a>	
 <a href="mailto:cityhub@centrostudidlm.it">cityhub@centrostudidlm.it</a>	 <a href="#">centro studi DLM – city hub</a>
 <a href="#">City Hub</a>	 <a href="#">centrostudidlm</a>